



REGIONE DEL VENETO

**PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI GESTIONE E SVILUPPO
DI SERVIZI APPLICATIVI PER LA PA**

CODICE GARA APPTTEL: **G02579**

CUI: **S80007580279202500027**

CUP: **H76G25000070002**

PROGETTO DI GARA



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto

Indice

1.	32.	33.	34.	35.	46.	57.	68.	69.	810.	911.	1012.	1013.
	1214.	1215.	1216.	1216.1	1216.1.1	1316.2	1317.	1318.	13			

Indice delle tabelle e delle figure

Tabella 1 - Acronimi e definizioni	3
Tabella 2 - Stima economica IVA esclusa dati in EURO	10
Tabella 3 - Quantità di giornate stimate per figura professionale e servizio	11



Regione del Veneto

1. PREMESSA

RV ha promosso una procedura aperta per la Gestione e Sviluppo di Servizi Applicativi di Regione del Veneto articolati in: “Servizi realizzativi”, “Servizi di gestione, manutenzione e assistenza”, “Servizi tecnico-specialistici”.

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Nel corpo del presente Progetto Tecnico, con il termine:

Definizione Acronimi	Descrizione
AgID	Agenzia per l’Italia Digitale.

Tabella 1 - Acronimi e definizioni

3. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DI CONTESTO

La presente procedura di gara si colloca nell’ambito della strategia di evoluzione e consolidamento dei servizi applicativi dell’Ente, come delineato nel Capitolato Tecnico allegato. Il contesto progettuale è caratterizzato dalla necessità di garantire continuità operativa, adeguamento tecnologico, qualità del servizio e sicurezza, in coerenza con gli obiettivi di digitalizzazione e ottimizzazione della PA.

Il perimetro oggetto di fornitura comprende l’insieme dei servizi applicativi necessari per la gestione e l’evoluzione del sistema informativo dell’Ente. L’attuale sistema applicativo è articolato su più domini funzionali (es. protocollo, contabilità, gestione documentale, servizi al cittadino) e necessita di un presidio costante in termini di manutenzione correttiva, evolutiva e adeguativa, nonché di un supporto tecnico qualificato.

L’approccio proposto prevede un modello organizzativo e operativo strutturato su livelli di servizio garantiti (SLA), attività pianificate e tracciate, utilizzo di strumenti di service management e una governance condivisa. La proposta è orientata al miglioramento continuo e allo stimolo e avvio di un percorso di efficientamento e sostenibilità dell’ecosistema applicativo di RV e all’adozione di buone pratiche (ITIL, Agile), alla sicurezza informatica e alla capacità di risposta in tempi rapidi alle esigenze dell’Ente.

4. METODO DI ANALISI

Nel corso della fase di progettazione, l’analisi espletata ha previsto una ricognizione dettagliata dell’attuale servizio, realizzata in stretta collaborazione con i principali stakeholder coinvolti nella gestione e nell'utilizzo dei servizi in perimetro.

Con l'obiettivo di individuare criticità operative e asset strategici dell'attuale servizio/contratto, nonché di identificare potenziali margini di efficienza e necessità di ampliamento della copertura si è resa necessaria una propedeutica analisi dettagliata dei dati disponibili dal monitoraggio dei contratti ICT. Nel concreto, suddetta attività è stata espletata tramite attività di intervista, brainstorming, workshop collaborativi nonché l’analisi dei dati disponibili in termini economici e prestazionali in merito ai servizi in essere.

La precedente procedura di gara è stata altresì oggetto di riesame, sia a livello progettuale che esecutivo; tale approccio ha consentito una revisione in termini qualitativi e quantitativi dei servizi richiesti (ad esempio, quantità di persone Full-Time Equivalent – FTE per la gestione dei servizi, modelli di valutazione della produttività nella realizzazione di software), sottolineando la necessità di revisione dei servizi, in linea sia con il percorso intrapreso con l’attuale contratto sia in linea



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto

con l'evoluzione tecnologica e dimensionale osservata negli ultimi anni, anche in seguito agli investimenti correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Rispetto alla precedente procedura sono state quindi introdotte novità, di cui di seguito si riportano le principali.

- Introduzione di framework, procedure e strumenti di DEVSECOPS per incrementare l'efficienza operativa. Questo approccio promuove una stretta collaborazione tra i team di sviluppo e operation, garantendo una maggiore reattività nell'adattamento ai cambiamenti tecnologici e alle esigenze di business;
- Adozione del manuale dei servizi di RV, redatto nel corso del 2024, che definisce processi e modelli standard per i servizi di sviluppo software e relazioni e responsabilità tra i vari attori coinvolti (Demand, PM, Sviluppo, Infrastruttura, Monitoraggio...);
- Revisione e aggiunta indicatori di qualità dei servizi per permettere un maggior controllo della qualità e dei risultati erogati e un maggior incentivo verso il miglioramento dei risultati da parte del fornitore;
- Semplificazione del processo di approvazione e remunerazione delle cosiddette "Piccole Evolutive" mediante l'inclusione delle stesse all'interno del servizio a canone di gestione applicativa individuando un range di effort entro cui assorbire le stesse nell'attività ordinaria per migliorare anche la tempestività di esecuzione;
- L'introduzione di nuovi ruoli quali release manager, business continuity manager e quality assurance manager per migliorare tempestività e qualità dei servizi erogati;
- Previsione di un servizio per migrare le applicazioni operative su database Oracle v11 verso database Open Source o DB Oracle 19 al fine di effettuare aggiornamenti di sicurezza, miglioramento di prestazioni e ottimizzazioni;
- Maggiore attenzione alle tematiche di sicurezza da parte degli sviluppi;
- Maggiore attenzione e stimolo verso l'efficienza e sostenibilità dell'ecosistema applicativo ICT:
 - nella gestione applicativa valorizzando economie di apprendimento e possibili miglioramenti della produttività dovuti all'adozione di metodologie basate sull'AI, nonché l'incentivazione per la risoluzione alla fonte di problematiche ricorrenti;
 - nello sviluppo ex novo mediante riuso del software, moduli, funzionalità e microservizi già in essere e valorizzando il miglioramento della produttività ottenuto nel mercato grazie a strumenti e tecnologie di AI a supporto della generazione e verifica del codice.

5. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto riguarda i servizi applicativi volti a:

- Garantire lo sviluppo e la piena funzionalità delle applicazioni.
- Mantenere la perfetta efficienza delle applicazioni affidate in gestione e assicurare la continuità operativa e l'affidabilità dei sistemi applicativi, riducendo al minimo i tempi di indisponibilità.
- Garantire agli utenti il supporto per la risoluzione di problematiche non risolvibili dal service desk di 1° livello.
- Fornire il supporto necessario per garantire il costante allineamento del parco applicativo all'evoluzione tecnologica del mercato ICT e per definirne la crescita in coerenza con gli obiettivi strategici della Regione del Veneto.
- Fornire reportistica dettagliata e strumenti di monitoraggio per garantire la trasparenza e il controllo delle attività svolte.
- Collaborare attivamente e proattivamente con i referenti regionali per identificare e implementare miglioramenti funzionali e tecnici alle applicazioni in uso.
- Collaborare attivamente e proattivamente con altri soggetti coinvolti, referenti del monitoraggio, referenti dei servizi di System Management, referenti del servizio di Demand.
- Monitorare e ottimizzare le performance applicative, adottando strumenti di analisi e metriche per garantire livelli di servizio ottimali.
- Garantire la formazione e il trasferimento di competenze ai referenti regionali e agli utenti per un utilizzo efficace delle applicazioni e delle nuove funzionalità introdotte.
- Favorire l'adozione di metodologie Agili e DevOps, per velocizzare i processi di sviluppo, test e rilascio delle applicazioni, migliorando la reattività alle esigenze della Regione.



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto

- Sostenere l'accessibilità e l'usabilità delle applicazioni in conformità alle Linee Guida per l'Accessibilità AgID, garantendo un'esperienza utente inclusiva.

I Servizi oggetto della presente fornitura sono:

- **Servizi realizzativi:**
 - Sviluppo di Software ex novo;
 - Manutenzione Evolutiva;
 - Personalizzazione e Parametrizzazione di soluzioni commerciali o di software open source o di software in riuso.
 - Manutenzione Adeguativa, comprensiva anche della migrazione di piattaforma;
- **Servizi di gestione, manutenzione e assistenza:**
 - Gestione Applicativi e Basi Dati, inclusa la Gestione dei contenuti di Siti Web;
 - Assistenza da remoto di 2° livello;
 - Manutenzione Correttiva;
- **Servizi di tecnico specialistici**
 - Servizi Tecnico-Specialistici, che comprende le seguenti attività: Studi di Fattibilità, Sviluppo di Prototipi per esigenze non direttamente collegabili ai servizi realizzativi, supporto al Fornitore del Servizio della Gestione Infrastrutturale e Supporto Architetture; Service Design; Business Intelligence; Formazione; Affiancamento di fine fornitura e altro.
- **Servizio Migrazione Oracle**
- **Refactoring Applicativo Nusico - Opzione ex art. 120, comma 1, lett. a) del Codice**

6. SUDDIVISIONE IN LOTTI

In ottica di definizione della modalità di affidamento dei servizi previsti, è stata svolta un'attività volta ad esplorare differenti alternative con l'obiettivo di definire la soluzione maggiormente aderente alle necessità di RV.

Suddetta analisi ha evidenziato due possibili modalità di conduzione della procedura oggetto del presente documento:

- **suddivisione in lotti tematici verticali:** questa ipotesi prevedrebbe una suddivisione della gara in lotti tematici specifici, garantendo una potenziale maggiore specializzazione dei fornitori su specifici temi (cluster verticali di applicativi, ovvero di settori e domini) e una potenziale ottimizzazione della qualità di sviluppi ex-novo, grazie alla selezione di operatori con competenze fortemente verticalizzate in specifici ambiti "funzionali" (es. Primario, Fondi, ...), con l'obiettivo di favorire la specializzazione del personale operativo nel servizio;
- **suddivisione in lotti trasversali:** questa ipotesi prevedrebbe la suddivisione della gara in lotti trasversali (orizzontali) per specifici servizi, ad esempio lotto per servizi di sola gestione applicativa e lotto per servizi di solo sviluppo applicativo, con l'obiettivo di ottenere una chiara separazione dei compiti e responsabilità (ad esempio sulla qualità del software) e permettere una maggiore focalizzazione degli aggiudicatari su specifici servizi;
- **lotto unico:** questa ipotesi prevedrebbe di mantenere lo scenario adottato nella precedente gara (AS Servizi applicativi per la PA cig 8942152146), quindi un lotto unico ed un unico aggiudicatario, garantendo maggiore uniformità e semplificazione gestionale ed economie di scala e apprendimento da parte dell'aggiudicatario.

Considerato l'esito dell'analisi, basata anche sull'esperienza dei precedenti affidamenti, e anche della volontà dell'Amministrazione di intraprendere e costruire con questo nuovo contratto un percorso virtuoso di efficienza dei servizi a parità di qualità e soddisfazione si è ritenuto opportuno procedere con un **unico lotto** per le seguenti motivazioni:

- **Forte interconnessione funzionale e tecnica tra i servizi richiesti**, che riguardano la gestione applicativa, la manutenzione correttiva ed evolutiva, l'assistenza, il supporto applicativo-architetture: tali componenti sono strettamente integrate e richiedono una visione unitaria per garantire continuità, coerenza e interoperabilità dei



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto

sistemi. Allo stesso tempo permettono potenzialmente una maggiore tempestività di risoluzione di eventuali problemi in quanto la gestione applicativa e lo sviluppo sono in capo al medesimo soggetto.

- **Esigenza di un presidio centralizzato** per la gestione dei livelli di servizio (SLA), delle interfacce utente e degli ambienti applicativi, al fine di semplificare le attività di monitoraggio e controllo, ridurre i rischi di disallineamento e assicurare una risposta tempestiva e coordinata alle esigenze dell'Amministrazione.
- **Complessità e trasversalità delle competenze richieste**, che spaziano su più domini applicativi e tecnologici, e che renderebbero difficoltoso – se non inefficiente – un frazionamento delle responsabilità tra operatori diversi, con possibili impatti negativi in termini di accountability e gestione delle criticità.
- **Maggiore efficacia operativa ed economica** derivante da una gestione integrata dei servizi, in termini sia di economie di scala sia di riduzione degli oneri amministrativi legati alla gestione di più contratti e alla necessità di coordinamento tra fornitori diversi.
- **Individuazione di un partner strategico** per il miglioramento della “macchina” dei servizi applicativi che possa affiancare RV nel percorso di efficienza e allo stesso tempo possa ottenere benefici dall'economia di scala complessiva di una gestione unitaria dell'ambito.

In termini di efficienza, infine, un unico affidatario, anche se in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, potrebbe far conseguire delle economie di scala sui costi generali che porterebbero, indirettamente, un beneficio economico per la Stazione Appaltante.

Tuttavia, l'Amministrazione ha identificato nei criteri di valutazione tecnica le modalità con le quali valorizzare e cogliere comunque alcuni punti di forza di una possibile gara multilotto quali ad esempio la specializzazione su cluster applicativi.

Alla luce di tali considerazioni, si ritiene che l'affidamento mediante un unico lotto rappresenti la modalità più idonea a garantire l'efficacia, la qualità e la sostenibilità del servizio richiesto, nel rispetto dei principi di buon andamento, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa.

Infine, al fine comunque di tener conto di quanto previsto dall'art. 58 D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ovvero dei “principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese”, si è scelto di individuare criteri migliorativi della proposta tecnica che valorizzino la presenza di PMI e imprese del territorio veneto.

7. IMPATTO ECONOMICO – ORGANIZZATIVO

Non si evidenziano specifiche variazioni di impatti economico-organizzativi portati dall'appalto, fatta salva la revisione del fabbisogno in incremento dovuta a:

1. Aggiornamento costi/prezzi;
2. Aumento della quantità di servizi (ovvero della baseline degli applicativi) in ambito;
3. Introduzione di figure specialistiche su GDPR, DevOps e Quality.

8. STIMA DEI FABBISOGNI ED EVENTUALI OPZIONI

Come anticipato all'interno del par. METODO DI ANALISI, al fine di determinare l'effettivo fabbisogno è stata svolta un'attività di ricognizione condotta in collaborazione con diversi attori coinvolti nella gestione e utilizzo dei servizi in perimetro, inclusa l'analisi dei risultati del monitoraggio dei contratti ICT. L'obiettivo è stato quello di individuare i punti critici e gli asset strategici dell'attuale servizio/contratto, identificando eventuali margini di efficienza o necessità di ampliamento della copertura.



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto

Quest'attività ha permesso di determinare le quantità di servizi da richiedere (a titolo esemplificativo FTE, ecc.) e di valutare l'integrazione di nuove attività per adeguarsi all'evoluzione tecnologica e dimensionale registrata negli ultimi anni, anche in seguito agli investimenti correlati al PNRR e di individuare elementi critici dell'attuale contratto da risolvere, nonché di definire alcuni elementi specifici del contratto e servizio.

In particolare, oltre al dimensionamento della baseline applicativa in gestione, delle attività di gestione / manutenzione ordinaria e le proiezioni di fabbisogno di sviluppo ex novo/mev/mad, si specificano i seguenti elementi:

1. Necessità di prevedere un **periodo di subentro maggiore** per il fornitore entrante.
L'avvio del contratto vigente ha previsto 3 mesi di affiancamento che si sono rivelati insufficienti per garantire una presa in carico di qualità visto l'ampio parco applicativo e i domini specifici gestiti da RV.
Rispetto al contratto precedente, la baseline applicativa e le relative tecnologie utilizzate sono ulteriormente accresciute in termini di quantità e complessità pertanto RV ritiene necessario ampliare il tempo per l'affiancamento iniziale e presa in carico a **4 mesi**.
2. Necessità di prevedere una durata maggiore del contratto per ottenere **maggiori benefici da economie di apprendimento**.
Dall'analisi del servizio erogato con il contratto vigente di 48 mesi e dall'analisi dei precedenti contratti, è emerso come i servizi legati allo sviluppo applicativo e di manutenzione evolutiva abbiano beneficiato nel corso del contratto di economie di apprendimento del fornitore entrante.
Tali "economie" permettono a RV di beneficiare di maggiore tempestività nell'analisi delle nuove esigenze, riduzione dei cicli di analisi, ottimizzazione del riutilizzo di funzionalità e applicazioni, miglioramento dei processi operativi ICT (release management, test & quality), oltre che lo sviluppo di modelli più evoluti e efficienti di DevSecOps.
Considerato che rispetto al precedente contratto, il parco applicativo in gestione e manutenzione evolutiva avrà una maggiore complessità sia tecnologica che di dominio, si ritiene di rilievo per l'amministrazione prevedere una **durata complessiva dei servizi a contratto per 60 mesi**, invece che i 48 dell'attuale contratto.
Inoltre, una durata di 60 mesi permetterebbe di disaccoppiare la durata del contratto che scaturirà dalla presente procedura di gara da quella del contratto di System Management e CSC di 48 mesi permettendo quindi un minore carico delle strutture interne all'amministrazione stessa nelle fasi di knowledge transfer tra fornitori e minori rischi dell'operatività ordinaria dovuta a possibili avvicendamenti quasi contemporanei su tutti i contratti ICT principali.
3. Necessità di prevedere nel servizio, **figure specialistiche di dominio con presidio on site**
Il contesto applicativo di RV prevede una significativa eterogeneità di domini funzionali, applicativi e tecnologici dovuti anche a specifiche applicazioni e servizi verticali che l'amministrazione (ad esempio applicazioni "My", applicazioni ambito "Fondi", "Primario" e altri) eroga sia verso le proprie strutture interne ma anche alle altre pubbliche amministrazioni locali (comuni), enti strumentali, (AVEPA, Veneto Lavoro, ecc...) e nonch  verso i cittadini.
4. Necessità di inserire all'interno della baseline di applicativi in gestione ulteriori **asset sviluppati negli ultimi anni, fuori dall'attuale contratto di Servizi Applicativi, anche mediante specifici finanziamenti** (es. PNRR, Fondi ministeriali, ecc...) e che al termine della realizzazione progettuale richiederanno servizi di assistenza e manutenzione con un aumento di effort di **circa il 50%** rispetto all'attuale contratto.
5. Ricerca di **modelli per l'avvio di un percorso di miglioramento dell'efficienza** del servizio di Gestione Applicativa, di Assistenza, e di miglioramento della produttività nei servizi realizzativi anche mediante la richiesta di adozione sempre pi  allargata del **modello DevSecOps**.
Il modello di servizio progettato   stato soggetto di innovazione attraverso l'introduzione di metodologie DevSecOps, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza operativa, migliorando la collaborazione tra sviluppo ed operation, garantendo quindi maggiore reattivit  nell'adattamento ai possibili cambiamenti tecnologici e di business.
6. Necessit  di continuare con il nuovo contratto a perseguire e migliorare il **modello di gestione dei servizi applicativi e di interfaccia con i gruppi di infrastruttura** (system management) che RV ha sviluppato negli ultimi anni mediante la definizione e realizzazione di procedure, manuali, processi e strumenti.
7. **Prosecuzione del percorso di miglioramento dell'efficienza operativa**



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto

L'esperienza dell'attuale configurazione dei servizi di assistenza

- a. SPOC (Help Desk di primo livello trasversale per ICT di RV) – gestito tramite altro contratto,
- b. HD2 (secondo livello specializzato per la risoluzione di problemi applicativi),
- c. Gestione applicativa (primo livello di gestione segnalazioni / richieste di carattere applicativo) – remunerato a canone per FTE,

è positiva perché permette di efficientare la gestione applicativa tramite uno “strato” di assistenza a minore specializzazione (HD2), che consente di evadere le richieste generiche e ripetitive (e a minore valore) che alternativamente andrebbero a impegnare le figure specializzate di GA.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), il valore stimato dell'appalto è stato determinato sulla base di:

- Analisi dei costi sostenuti nei contratti pregressi;
- Esigenze emerse dalla fase di ricognizione e delle previsioni di evoluzione dei servizi ICT di RV nel periodo di riferimento;
- Analisi delle possibili efficienze perseguibili;
- Benchmark con gare e aggiudicazioni assimilabili per ambito e dimensione, quali:
 - Regione Emilia Romagna (Procedura aperta per la fornitura di servizi di sviluppo, evoluzione e gestione di sistemi informativi a supporto delle pp. Aa. 2 - CIG A008DB40BA)
 - Provincia Autonoma di Bolzano (convenzione quadro ACP per servizi ICT – seconda edizione - Lotto 1: CIG B4FCFC66D9)
 - Consip (AQ Servizi Applicativi in ottica Cloud ed. 3 (PAL) - ID Sigef 2610)

Il benchmark ha osservato i profili e i servizi richiesti, le tariffe poste a base d'asta, le formule di valutazione offerta economica e le eventuali tariffe di aggiudicazione;

- Andamento generale dei prezzi del settore di riferimento.

Tale valutazione è stata effettuata in conformità ai principi di economicità, efficienza e sostenibilità finanziaria.

In conformità all'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, è previsto l'istituto del **quinto d'obbligo**, che consente all'Amministrazione di modificare l'importo del contratto fino al 20% dell'importo iniziale, garantendo la flessibilità necessaria per adeguarsi a eventuali variazioni di fabbisogno o a nuove esigenze operative. Questo strumento rappresenta un elemento di garanzia per la continuità e l'evoluzione dei servizi, assicurando la capacità di adattamento dell'amministrazione alle dinamiche del settore ICT.

Nel corso di esecuzione del contratto potrà essere inoltre dato l'incarico, previa presentazione di un progetto, di procedere al refactoring dell'applicativo Nusico. Tale variazione potrà assumere un valore massimo pari ad Euro 4.918.032,79 iva esclusa. La presente costituisce una opzione ai sensi dell'art. 120, comma 1 lett. a) del Codice.

Il valore complessivo stimato dell'appalto ammonta a **Euro 63.980.948,15 (IVA esclusa)** di cui **Euro 9.843.819,23 (IVA esclusa)** per l'opzione di cui all'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e [ss.mm.ii](#) ed Euro **4.918.032,79 (IVA esclusa)** per l'opzione di cui all'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e [ss.mm.ii](#).

L'importo a base di gara è pari ad Euro **49.219.096,13** iva esclusa.

9. TIPO DI PROCEDURA E STRUMENTO CONTRATTUALE

Nell'ambito delle attività preliminari volte alla definizione della modalità di affidamento dei servizi applicativi, è stata condotta un'analisi comparativa tra diverse opzioni contrattuali, con l'obiettivo di individuare la soluzione maggiormente rispondente alle esigenze operative, tecnologiche e temporali dell'Amministrazione e rispondente agli elementi migliorativi individuati con l'analisi e specificati nel par. 8.



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto

Tra le opzioni possibili è stata valutata l'attivazione di un Appalto Specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip "Servizi Applicativi Cloud – ed. 3 ID Sigef 2610" (denominata di seguito come SAC3), attualmente vigente.

L'adesione a tale AQ non sarebbe tuttavia pienamente confacente alle specifiche individuate al par. 8, in quanto l'AQ non permetterebbe:

- un periodo di **subentro** esteso a 4 mesi, ma massimo 2 mesi;
 - una **durata** complessiva dell'erogazione dei servizi fino a 60 mesi, ma massimo 48 mesi più 12 di garanzia;
 - la valorizzazione di **specializzazioni di dominio** puntuali da parte dei possibili soggetti partecipanti e comunque eterogenee ad alta complessità (funzionale e tecnologica) e forte impatto per l'Amministrazione;
- Si ritiene infatti indispensabile adottare nei criteri di valutazione delle offerte tecniche per il nuovo contratto elementi che valorizzino e garantiscano la piena **copertura e capacità di supporto da parte dell'aggiudicatario nei domini applicativi e funzionali e tecnologici specifici dell'Amministrazione** al fine di migliorare la qualità dei servizi ICT.

L'ambito di applicazione dei servizi richiesti interessa tematiche applicative eterogenee ad alta complessità (funzionale e tecnologica) e di forte impatto per l'Amministrazione, quali: la gestione della contabilità pubblica e della finanza locale, l'evoluzione delle piattaforme abilitanti regionali, la realizzazione e la gestione dei servizi digitali territoriali e multi ente.

Si ritiene importante individuare un soggetto per l'erogazione dei servizi che permetta una **configurazione flessibile e multidisciplinare**, da realizzarsi eventualmente anche attraverso possibili e specifici Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) capaci di rispondere in modo integrato e specializzato alle tematiche applicative oggetto del servizio **valorizzando le specializzazioni delle varie realtà coinvolte**.

- **Perseguimento dell'approccio al Sustainable Public Procurement**

Sulla linea guida di quanto previsto dal "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione" (PAN-GPP), RV vuole perseguire lo scopo di ottenere, con il nuovo contratto, un miglioramento della sostenibilità del servizio.

Tra i vari elementi l'Amministrazione ha individuato come di interesse quello della **valorizzazione della prossimità territoriale** della filiera ICT per garantire, tra le altre cose, continuità e prossimità operativa, favorendo la partecipazione di operatori economici con sede operativa nel territorio o aree limitrofe alla sede di Regione del Veneto.

Ciò permetterebbe tra le altre cose, di ridurre i tempi di intervento in caso di attività on-site, semplificare il coordinamento con le strutture regionali, promuovere ricadute economiche positive nel sistema produttivo ICT locale.

Questi aspetti, in linea con le indicazioni ANAC in materia di prossimità e concorrenza, saranno valorizzati tramite i criteri di valutazione della proposta tecnica.

A seguito della suddetta analisi, si è ritenuto più confacente al fabbisogno presentato procedere con una procedura aperta, ai sensi dall'articolo 71 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023.

La Stazione Appaltante si riserva di non aggiudicare la procedura nel caso in cui alcuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In particolare, ci si riserva di non aggiudicare la procedura nel caso in cui il risultato della procedura risulti antieconomico rispetto all'interesse pubblico prevalente.

10. DURATA DEL CONTRATTO

Il Contratto spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di 64 mesi decorrenti dalla data di inizio del contratto data di avvio delle attività (data di inizio dell'erogazione dei servizi) successiva al periodo di subentro/presa in carico, non retribuito, dei servizi della durata di 4 mesi, con ulteriori 12 mesi di garanzia dei servizi realizzativi sul SW rilasciato nell'ultimo anno di erogazione dei servizi.

Pertanto, dalla data di sottoscrizione del contratto, sarà previsto:



Regione del Veneto

- **Periodo di subentro/presa in carico**, non retribuito, della durata di **4 mesi** dalla data di sottoscrizione del contratto.
- **Periodo di erogazione** di **60 mesi** a partire dalla data di avvio delle attività, comunicata a mezzo PEC dall’Amministrazione Contraente al Fornitore a conclusione del periodo di subentro;
- **Garanzia ulteriore di 12 mesi decorrenti dalla scadenza del contratto**, sul SW rilasciato nell’ultimo anno di erogazione dei servizi.
- **Trasferimento del know-how a fine fornitura**, il Fornitore deve garantire un supporto alla transizione per almeno **4 mesi**, collaborando al trasferimento delle competenze verso l’Amministrazione o un nuovo Fornitore, secondo un Piano di Trasferimento approvato (per il dettaglio si veda il par. 8.1.5 del Capitolato Tecnico). Tale attività deve concludersi entro il termine del contratto.

11. QUADRO ECONOMICO DELL’APPALTO E COSTRUZIONE DELLA BASE D’ASTA

Il valore complessivo stimato dell’appalto ammonta a **Euro 63.980.948,15 (IVA esclusa)** di cui **Euro 9.843.819,23 (IVA esclusa)** per l’opzione di cui all’art. 120 comma 9 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e di cui Euro € 4.918.032,79 per l’opzione di refactoring dell’applicativo Nusico ex art. 120, co. 1, lett.a del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

La base di gara è pari ad Euro **49.219.096,13** iva esclusa.

In ottica di definizione dell’importo a base d’asta, è stata svolta un’analisi basata su diversi fattori; in primo luogo, come base di calcolo, sono stati considerati i prezzi afferenti al contratto precedente, in ottica di garantire continuità e coerenza economica.

In secondo luogo, è stata effettuata una valutazione dell’impatto degli aumenti inflazionistici intercorsi dal 3° trimestre 2021, anno di avvio del precedente contratto, fino al 3° trimestre 2024 (ultimo dato disponibile alla data di analisi e determinazione), ovvero + 8,17%. In dettaglio, sono stati considerati i dati pubblicati dall’ISTAT relativamente ai prezzi legati alla produzione di servizi B-to-B, focalizzandosi sul settore della produzione di software, della consulenza informatica e attività connesse. Inoltre, il gruppo di lavoro, ha esaminato quanto avvenuto in recenti affidamenti assimilabili in termini di servizi, ambito e dimensione a quello oggetto del presente progetto.

Nelle tabelle di seguito si riporta il dettaglio economico della procedura aperta in oggetto, dettagliando la stima economica afferente alla nuova gara e presentando la distribuzione prevista degli importi per i 5 anni di durata del servizio.

Servizio	Anno					Totale (IVA escl.)
	1°	2°	3°	4°	5°	
Servizi realizzativi	4.911.480,00	5.066.060,00	5.066.060,00	5.066.060,00	3.768.540,00	23.878.200,00
Servizi di gestione, manutenzione e assistenza	4.570.136,00	4.570.136,00	4.570.136,00	4.570.134,50	4.570.131,50	22.850.674,00
Servizi tecnico specialistici	349.650,00	366.300,00	366.300,00	366.300,00	222.000,00	1.670.550,00
Servizio Migrazione Oracle	409.836,07	307.377,05	102.459,02	0,00	0,00	819.672,13
TOTALE	10.241.102,07	10.309.873,05	10.104.955,02	10.002.494,50	8.560.671,50	49.219.096,13

Tabella 2 - Stima economica IVA esclusa dati in EURO

12. DIMENSIONAMENTO DEL SERVIZIO

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 n.6, trattandosi di una procedura di gara avente ad oggetto servizi di natura intellettuale, non standardizzabili, non sarà richiesta all’operatore economico di indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto

sicurezza sui luoghi di lavoro.

Di seguito viene presentato, in forma tabellare, il dettaglio relativo alle figure professionali stimate per l'espletamento delle attività previste dai servizi inclusi nell'appalto.

La tabella illustra, per i servizi dimensionati a giorni persona, le specifiche figure professionali valutate per l'erogazione e l'effort previsto in termini di giornate/anno.

Per il calcolo degli FTE sono state considerate 210 giornate lavorative medie annue.

Si specifica che nella costruzione della base d'asta potrebbero intervenire arrotondamenti necessari alla determinazione dei singoli dettagli di sotto voci e sotto quantità.

Servizio	Figura professionale	Totale giornate stimate su 60 mesi
<i>Servizi realizzativi</i>	<i>Service Manager</i>	1.154
	<i>Responsabile di progetto applicativo</i>	4.652
	<i>Architetto applicativo</i>	3.531
	<i>Analista funzionale</i>	12.025
	<i>Analista programmatore</i>	12.350
	<i>Programmatore</i>	5.257
	<i>Specialista di Prodotto / Tecnologia</i>	16.979
	<i>Progettista Data Warehouse / Business Intelligence</i>	3.531
	<i>Visual Web Designer</i>	2.825
	<i>test specialist</i>	3.169
	<i>Grafico Web</i>	2.825
	<i>Data Base Administrator</i>	3.178
	<i>Specialista di pacchetto</i>	602
	<i>Business Continuity Manager</i>	353
	<i>Release manager</i>	769
	<i>Release team</i>	2.591
	<i>Quality Manager</i>	385
	<i>GDRP Expert</i>	385
	<i>DevOps Expert</i>	385
Servizio	Figura professionale	Totale giornate stimate su 60 mesi
<i>Servizi tecnico specialistici</i>	<i>Service Manager</i>	45
	<i>Responsabile di progetto applicativo</i>	135
	<i>Architetto Applicativo</i>	429
	<i>Analista Funzionale</i>	135
	<i>Analista Programmatore</i>	135
	<i>Specialista di Prodotto/Tecnologia senior</i>	452
	<i>Specialista di Prodotto/Tecnologia</i>	632
	<i>Progettista Data Warehouse/Business Intelligence</i>	452
	<i>Visual Web Designer</i>	181
	<i>Specialista di Pacchetto</i>	406
	<i>Data Base Administrator</i>	406
	<i>Business Intelligence Expert</i>	406
	<i>System Integrator</i>	271
	<i>Data Scientist</i>	316
	<i>Quality Manager</i>	22
	<i>GDPR Expert</i>	45
	<i>DevOps Expert</i>	45

Tabella 3 - Quantità di giornate stimate per figura professionale e servizio



Regione del Veneto

Per quanto riguarda i “Servizi di gestione, manutenzione e assistenza” gli stessi sono stati dimensionati:

- Definendo il team mix ottimale per il servizio e i sottoservizi;
- Valutando l’adeguatezza dell’attuale dimensionamento del servizio, ovvero degli FTE e/o ticket di GA e HD2, rispetto alla baseline applicativa attualmente in scope del servizio in corso;
- Dimensionando il team di GA aggiuntivo rispetto all’attuale per coprire i nuovi fabbisogni espresso dai referenti applicativi (nuovi applicativi da introdurre in baseline);
- Considerando elementi di efficienza legati a economie di apprendimento progressivo negli anni di contratto e l’utilizzo di tecnologie innovative per la gestione applicativa a beneficio della produttività del personale impegnato;

Per quanto riguarda i “Servizi di Migrazione Oracle” sono stati dimensionati a corpo

- sulla base delle applicazioni da migrare;
- sulla base del team mix ottimale individuato.

13. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA

In considerazione della natura del servizio oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l’obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all’art. 26 commi 3 e 3 ter del predetto decreto.

14. RIDUZIONE DELLA SPESA

Non è possibile, allo stato, effettuare una stima attendibile dell’eventuale risparmio ottenibile mediante la presente procedura di gara rispetto alla spesa storica, in quanto il nuovo contratto non risulta completamente sovrapponibile a quello precedente; ciò è determinato dalla revisione e dall’implementazione dei servizi oggetto dell’affidamento, oltre all’introduzione nell’ambito di gestione del contratto di nuovi applicativi precedentemente non inclusi, come già dettagliato nei par. 4 – “METODO DI ANALISI” e par. 5 – “OGGETTO DELLA FORNITURA” del presente documento.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione avverrà mediante utilizzo del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108, comma 1, del Codice

Sono attribuiti massimo 80/100 punti all’offerta tecnica e massimo 20/100 punti all’offerta economica come di seguito indicato.

16. METODO PER L’ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

16.1 PUNTEGGIO ECONOMICO

Il punteggio economico è determinato dalla seguente formula

$$PE_i = 20 \times CE_i$$

PE_i *Punteggio economico attribuito al concorrente i-esimo;*

20 *Punteggio massimo economico*



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto

CEi *Coefficiente punteggio economico attribuito al concorrente i-esimo;*

16.1.1 FORMULA PRESCELTA PER IL COEFFICIENTE PREZZO (CEi)

In merito all’offerta economica, il punteggio attribuito all’elemento economico è determinato da un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la seguente formula:

Formula “Concava a punteggio assoluto”:

$$CEi = 1 - (1-Ri)^n$$

Dove:

CEi = Coefficiente economico attribuito al concorrente i-esimo

Ri = ribasso dell’offerta del concorrente i-esimo,

n=parametro che determina la concavità della curva di punteggio:10

16.2 PUNTEGGIO COMPLESSIVO

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (Ptotale) più alto, che sarà ottenuto sommando il “Punteggio Tecnico” (PT) e il “Punteggio Economico” (PE):

$$P_{totale} = PT + PE$$

17. REQUISITI SPECIALI

Per l’accesso alla procedura di gara è richiesto il possesso dei seguenti requisiti speciali:

- Capacità tecnica e professionale come descritto nel disciplinare di gara.

18. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Fermo il rispetto del Codice dei contratti pubblici e l’ulteriore normativa tecnica e/o di settore, si dà atto che i documenti di gara sono stati redatti nel rispetto del bando tipo ANAC n.1/2023 di cui alla Delibera n. 309 del 27 giugno 2023.